



“Venite qui, e riposatevi un poco”

Di don Emanuele Di Marco, direttore

Il tempo delle vacanze senz'altro è utile e necessario. Nella vita un essere umano trascorre circa 1/3 della propria esistenza a dormire. Il tempo frenetico che stiamo vivendo – anche a motivo della costante connessione social e web – amplifica la sensazione di dover essere sempre disponibile e “sul pezzo”. Eppure, l'insegnamento di Gesù è talmente completo da coinvolgere anche il riposo come dimensione di crescita – non di inattività - e di profondo legame e fiducia nel Signore. Se prendiamo il Vangelo di Mc 6,30-33 (vedi box accanto) ci rendiamo conto di alcune dimensioni del riposo molto utili anche per i docenti e i catechisti che in questi giorni fanno i conti con quanto è stato fatto. Leggendo il brano possiamo cogliere tre elementi:

1. gli apostoli “si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e avevano insegnato”. È una bellissima immagine, notiamo l'entusiasmo di chi è fiero di avere operato per il Signore. Possiamo identificarci con loro anche tutti noi impegnati nella scuola e nella catechesi. Desideriamo recarci da lui per dirgli le attività che abbiamo fatto, le schede preparate, gli incontri avuti.

2. Gesù vede però che gli Apostoli sono stanchi... addirittura non hanno neanche il tempo per mangiare. Interviene lui prendendoli da parte. Sembra proprio che per Gesù sia più preziosa la salute e il benessere dei suoi. A lui serve che i suoi operai stiano bene. Per questo insiste che si riposino.

3. Gesù nota però che il riposo – legittimo e desiderato da lui stesso - dei suoi ha come effetto che chi beneficiava del loro insegnamento... rimane senza pastore. Come venirne fuori...?

Continua a pag. 2.

“Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: “Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'”. Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.” **Mc 6,30-34**

In questo numero

Pietra d'angolo	2
Magnificat	3
Comunicazioni	7
Calendario	11

Dalla pag. 1.

Da un lato, il riposo degli Apostoli. Dall'altro, il bisogno della folla. Gesù è così colpito da intervenire lui stesso. Continua lui l'azione, e non solo. A proseguire nei versetti a seguire, si nota che poi segue la cosiddetta "moltiplicazione dei pani", che potremmo chiamare meglio "la condivisione". Gesù ha continuato l'opera degli Apostoli insegnando lui stesso, e anche provvedendo dando loro cibo.

Cosa significa questo per un docente o un catechista? Ora è il tempo per raccontare al Signore tutto quello che abbiamo fatto e vissuto, e di riposare. Dirgli le fatiche di aver a che fare con le nuove generazioni, ma anche la gioia di tante esperienze condivise. Ripensiamo ai nostri allievi, a bambini e ragazzi coi quali abbiamo condiviso il bene più prezioso che ci è dato nella vita. Sarà Gesù a continuare l'insegnamento che abbiamo iniziato, sarà lui a completare il tempo investito in loro.

TESTIMONIANZA DI CRISTINA CAVADINI,
DOCENTE IRC SE

Un piccolo villaggio di Nazaret

Con due biclassi di prima e seconda elementare, da gennaio a marzo 2026, abbiamo riflettuto su come era il villaggio di Nazaret, il luogo dove Gesù cresce con Maria e Giuseppe. Ci siamo domandati com'erano le case, i giochi, i mestieri, la scuola e il luogo dove Gesù andava a pregare. Attraverso immagini plastificate, brevi video e libri abbiamo osservato e i bambini hanno costruito con carta, cartone, colla e colori una piccola Nazaret.

Uno degli aspetti che li ha colpiti molto è stato il fatto che si poteva dormire sui tetti quando le notti erano calde; le palle fatte di tante stoffe, che giocassero anche con le biglie e le spade di legno, per esempio. In questo modo la riflessione ha portato a confrontarsi sugli stessi aspetti al giorno di oggi. Alla fine dell'anno abbiamo fatto una piccola mostra dove i bambini hanno potuto esporre i loro lavori e spiegarli ai loro cari.



PROPOSTE DI LETTURE... SOTTO L'OMBRELLONE

Di Alessia Ciamei

L'anno scorso avevo presentato alcuni libri, adatti ad ogni età, sul tema dell'amicizia. Quest'anno, invece, il tema che vi propongo è...il coraggio! Buona lettura e buone vacanze!!!

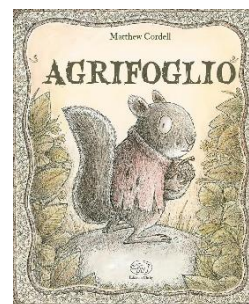
SCUOLA DELL'INFANZIA



Per i più piccolini c'è un dolcissimo albo illustrato che segue la storia di Coniglio alla ricerca della... formula del coraggio. Il libro si intitola proprio **La formula del coraggio** e accompagna i piccoli lettori nel comprendere che non esiste una bacchetta magica che rende coraggiosi, ma che ognuno può diventarlo affrontando man mano le sfide che gli si presentano. I testi e i disegni sono semplici e perfetti per i più piccoli (anche per chi ancora non ha cominciato l'asilo).

PRIMO CICLO SCUOLA ELEMENTARE

C'è una storia molto simile, ma più lunga e adatta ai bambini del primo ciclo: **Agrifoglio**. In questo libro illustrato seguiamo la storia di una piccola scoiattolina davvero molto paurosa che deve attraversare il bosco per portare una zuppa alla nonna malata. Anche in questo caso, sarà il viaggio a insegnarle come superare le proprie paure e trovare dentro di sé il coraggio necessario. Bellissima la figura della mamma scoiattolo, che crede fortemente nella figlia e le dà piena fiducia.



SECONDO CICLO SCUOLA ELEMENTARE



Non si può parlare di coraggio, senza nominare il famoso libro **Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare**. Forse lo conosciamo tutti ed è probabile che qualche bambino l'abbia già letto a scuola o, addirittura, alla scuola dell'infanzia. Questa però è una storia tutt'altro che banale e penso venga gustata maggiormente dai bambini un po' più grandi. Il gatto Zorba si assume la responsabilità di una promessa non facile da mantenere: dovrà insegnare a volare alla piccola gabbianella a lui affidata. Insieme dovranno affrontare le paure più grandi e scoprire che... "vola solo chi osa farlo"!

SCUOLA MEDIA

Immagino che conosciate già lo scrittore Davide Morosinotto... i suoi libri per ragazzi sono una garanzia! Ne **Il fiore perduto dello sciamano di K** ci viene raccontata la storia di Laila, affetta da una grave malattia, ed El Rato il suo coraggioso amico, i quali intraprendono un viaggio pericoloso nella Foresta Amazzonica per trovare una cura. Il tema del coraggio è sempre presente: nelle singole peripezie vissute, ma soprattutto nel modo in cui viene affrontata la malattia da Laila e dal suo amico. Un libro avventuroso e profondo, che si legge tutto d'un fiato.



A tutti i docenti e le docenti di religione delle nostre scuole diciamo

grazie per il vostro impegno.

Per ogni ora spesa per il bene degli allievi,
per ogni formazione, per ogni momento condiviso.
È stato un anno impegnativo ma non bisogna mai dimenticare
la bellezza della nostra missione. Grazie a tutti!

La direzione e la commissione UIRS

Formazione continua

La formazione continua...

Carissimi, siamo arrivati alla fine dell'anno scolastico e vi vogliamo ringraziare per la vostra partecipazione attiva alle varie proposte formative promosse dal nostro ufficio. L'UIRS intende proporvi dei corsi e degli incontri che siano stimolanti nell'ambito pedagogico, didattico e religioso per affrontare le diverse sfide che il mondo scolastico ci presenta; siamo sempre più consapevoli di quanto sia importante continuare a formarci e a crescere come docenti. Le formazioni sono aperte anche ai catechisti. Sappiamo che ciascuno di noi ha diversi impegni ed è attivo in vari ambiti, per questo motivo vi vogliamo già segnalare in anticipo le prossime proposte per l'autunno.

Nell'ambito del Dipartimento educazione cultura e sport (DECS):

Venerdì 21 agosto a Bellinzona, le colleghe Lisia Rusconi e Alessia Ciamei nell'ambito delle iniziative di "buone pratiche" promosso dal Cantone per tutte le discipline, terranno l'atelier sul tema **Sulle orme di San Francesco...in Ticino.**

Per iscrivervi potrete accedere dal giorno 18 giugno al link: <https://scuolalab.ch/atelier>.

Nell'ambito dell'UIRS: iscriversi entro una settimana prima dell'inizio del corso a uirs@catt.ch

Sabato 26 settembre **La comunicazione empatica** con Elena Bernasconi. Sala Angolo Incontro. Giubiasco. Orario: 8.45-12.15

Sabato 17 Ottobre **Apprendere con l'arte** con Barbara Sangiovanni. Luogo da definire. Orario: 8.45-12.15

Sabato 5 dicembre **L'intreccio vivo dell'apprendere** con Barbara Sangiovanni. Centro San Giuseppe. Lugano. Orario 8.45-12.15 13.30-15.00 con possibilità di pranzo condiviso (giornata intera).

Nell'ambito del dipartimento formazione e apprendimento (DFA):

Vi segnaliamo due iniziative, tra le tante proposte dal DFA, con due docenti che abbiamo già avuto il piacere di conoscere:

Con la docente **Piera Malagola**, quattro incontri sul tema *“Sopravvivere con un sorriso a bambini e ragazzi difficili, livello base”*. Scuole Medie di Camignolo. Da febbraio 2027 ci sarà la possibilità di seguire il livello avanzato che richiede di aver seguito prima il livello base.

<https://formazionecontinua.supsi.ch/it/course-details?id=1182-sopravvivere-sorriso-bambini-ragazzi-difficili-livello-base>

Con la docente **Laura Rusconi**, quattro incontri sul tema *“Creare ambienti didattici inclusivi e accessibili.”* Sede DFA a Locarno.

<https://formazionecontinua.supsi.ch/it/course-details?id=1194-creare-ambienti-didattici-inclusivi-accessibili>

Vi ricordiamo che le formazioni proposte verranno riconosciute nel computo delle formazioni richieste dal DECS, verranno conteggiate come mezza giornata (3-4 ore) o giornata intera (5-8 ore).

Per le scuole medie, si ricorda di inserire, circa un mese prima, nel proprio profilo GAGI, la formazione a cui si è interessati.

Formazione per sacerdoti:

Verrà proposto un **percorso specifico per i sacerdoti** con tre incontri di quattro ore ciascuno, il primo è previsto in autunno, le altre due date saranno di lunedì mattina durante il semestre primaverile e verranno comunicate successivamente.

Sabato 26 ottobre 1° incontro “Alla loro altezza. Psicologia dello sviluppo e comunicazione in aula.”

**Con Barbara Sangiovanni, Sala Parrocchiale a Breganzona.
Orario 8.45-12.15 (4 ore).**

CALENDARIO ATTIVITÀ

Anno scolastico 2026/2027



SABATO 5 SETTEMBRE, ORE 10.00
MESSA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO
ARBEDO, CHIESA SAN GIUSEPPE

CONDIVISIONE

Sa 26.09
PER DOCENTI
(domande, percorsi,
lezioni, programmi,...)

Sa 14.11
PER CATECHISTI
(domande,
sacramenti, temi
scottanti)

RITIRI PER TUTTI

- **DI AVVENTO**
Domenica pm 29.11
- **DI QUARESIMA**
Domenica pm 21.2

RACCONTI IN LIBRERIA

Sa 24.10 Storie di Santi
Sa 12.12 Storie di Natale
Sa 13.03 Storie di Pasqua

DI CASA IN CHIESA

Domenica pm 21.2
Domenica pm 23.5



MATTINE A TEMA IN LIBRERIA

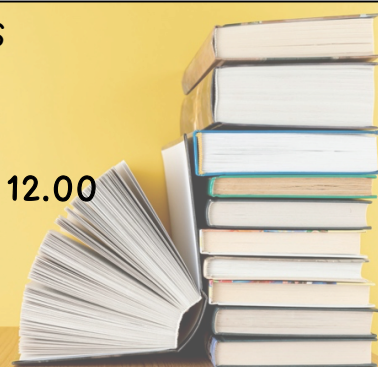
Sa 16.1 I VIDEO PER LA SCUOLA E LA CATECHESI
Sa 17.4 SORPRESA...!

SABATO 5 GIUGNO ORE 11.00
APERITIVO OFFERTO

CONTATTI

Associazione ERES
c/o Laboratorio 6900
Piazza San Rocco 3
6900 LUGANO
eres@catt.ch

LA LIBRERIA ERES
È APERTA
TUTTI I SABATI
DALLE 8.00 ALLE 12.00
DA SETTEMBRE A
GIUGNO



Nuova uscita di Parola e parole, monografie n. 45, luglio 2026

Dall'editoriale di Ernesto Borghi

Al di là di ogni disumanità

Nella rivelazione biblica le dimensioni esistenziali della colpa, della pena conseguente e di una possibile riconciliazione sono considerate e presentate secondo accenti e intensità anche molto diversificate. E parlare nella Bibbia di riconciliazione non significa immaginare una logica di compromesso in cui colpevole e vittima si possano trovare, per così dire, a metà strada e superare il negativo verificatosi. Un cambiamento del proprio essere è la condizione previa alla possibilità che chi ha offeso ritorni a relazioni significativamente umane con chi ha subito l'offesa. E tutto quanto è riconducibile alla parola "perdono" rientra nelle dimensioni relazionali sin qui evocate con tutta la complessità e la libertà di considerazione e valutazione che porta con sé il chiedere, il dare, insomma il vivere il perdono. Nel quadro del primo anno del progetto culturale 2025-2027 "Identità ed inclusione" ABSI ha ritenuto più che opportuno dedicare spazio cospicuo alla riflessione sui temi sin qui indicati. Come? Attraverso non soltanto una doverosa trattazione delle implicazioni bibliche, teologiche ed antropologiche di pena, colpa e riconciliazione, ma anche concentrando molte energie nella considerazione di un ambiente in cui queste dimensioni esistenziali sono particolarmente rilevanti: il carcere. Come? Dando spazio espressivo a chi vive in questi ambienti come detenuto e come operatrice/operatore a livello dirigenziale, formativo e sociale. A quale scopo? Anzitutto contribuire a far comprendere

SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

Essa include ogni processo che consente alle persone che subiscono pregiudizio a seguito di un reato e a quelle responsabili di tale pregiudizio, se vi acconsentono liberamente, di partecipare attivamente alla risoluzione delle questioni derivanti dall'illecito, attraverso l'aiuto di un soggetto terzo formato e imparziale ("facilitatore"). La giustizia riparativa prende sovente la forma di un dialogo (diretto o indiretto) tra la vittima e l'autore dell'illecito, e può anche includere, eventualmente, altre persone direttamente o indirettamente toccate da un reato.

che escludere qualcuno dalla convivenza civile (ovviamente non nel senso disumano della logica "chiudiamoli dentro e gettiamo via la chiave") ha senso so tanto ad una condizione: se si creano le condizioni perché, al termine di tale esclusione, chi l'ha subita possa essere pronto a rientrare nella società esterna al carcere senza motivi effettivi per essere condannato più o meno rapidamente a ritornare a quella esclusione. Se i vari, intensi contributi contenuti in questo volumetto aiuteranno lettrici e lettori a riflettere seriamente attorno a questi temi, guardando al mondo del carcere in un modo più realmente umano, forse sarò davvero meglio per tutti.

Lo dico a partire anche da alcune esperienze formative a contatto con vari detenuti, dal 2021 ad oggi, che mi spingono a dire che occorre parlare e far parlare della realtà "carcere" in ogni occasione possibile. Infatti anche in questo contesto difficile e complesso, ogni disumanità è inaccettabile, chiunque la viva, e a nessuno è necessariamente impossibile non poter cambiare vita per il bene suo e altrui... Chi fosse interessato a una o più copie di questa pubblicazione, scriva a: info@absi.ch



Interessante proposta estiva di Absi,
in collaborazione con l'Associación Biblica Argentina
(iscrizione gratuita obbligatoria entro il 20 giugno)



ANNO SCOLASTICO 2025/26

Ogni anno, introduco un tema guida con tutte le classi, quest'anno ho scelto la SPIGA.

Ogni bambino era un chicco di grano che, insieme agli altri, formava la spiga della classe.

Avevamo anche uno "slogan" di classe scelto dai bambini, che recitavamo tutti insieme all'inizio della lezione.

- 1° - Chicchi uniti, spiga forte!
- 2° - Chicchi di grano: insieme cresciamo!
- 3° - Spiga al sole, portiamo amore!
- 4° - Siamo chicchi siamo grano e insieme camminiamo!
- 5° - Con amore e unità, la spiga frutto darà!

Sono slogan molto belli perché richiamano la crescita, l'unione e la cura reciproca, proprio come una spiga formata da tanti chicchi.

Abbiamo seminato e curato le piantine a scuola tutti insieme, coinvolgendo anche i bambini che non frequentano l'ora di religione.

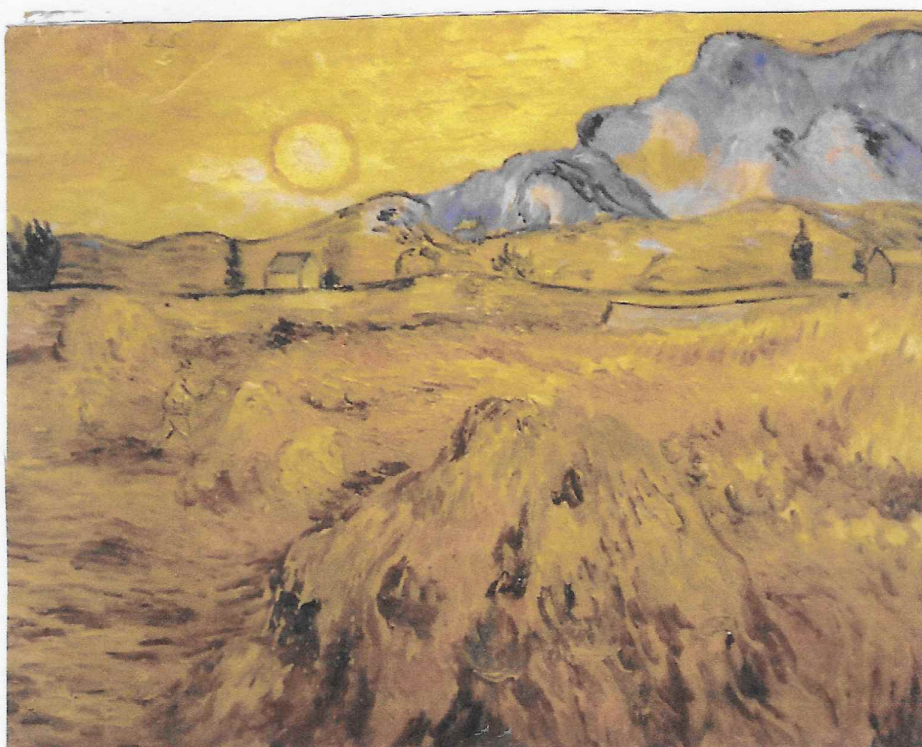
Abbiamo lavorato sulle parabole legate al seme e alla crescita.

A Pasqua, questo simbolo si è prestato molto bene per introdurre il tema della morte e della risurrezione di Gesù.

In collaborazione con una docente, abbiamo anche impastato il pane in classe per poi cuocerlo e mangiarlo insieme. Anche in questo caso ha partecipato tutta la classe.

Trovo molto bello poter collaborare con i docenti nella realizzazione di progetti comuni: sono esperienze che arricchiscono i bambini e favoriscono un autentico spirito di condivisione.

Rita



CAMPO DI GRANO AL SOLE

Van Gogh

Nella tradizione cattolica,
ottobre è il mese missionario
Quest'anno la **Giornata Missionaria Mondiale** festeggia **100 anni!!!**
Le Opere Pontificie Missionarie (MISSIO) sono presenti in
Svizzera, con una sede a Lugano
presso il Centro Pastorale

Young Missio
(Infanzia missionaria)
invita i bambini a
sviluppare uno sguardo
attento per scoprire la
realtà dei Paesi più
bisognosi, ad impegnarsi
nella preghiera e nella
solidarietà verso tutti i
bambini del mondo



Con il motto:
«I BAMBINI AIUTANO I BAMBINI»
Missio propone diverse attività durante l'anno per
sensibilizzare i più giovani ad essere missionari, in
quanto battezzati, pregando e condividendo, per
realizzare un mondo più giusto

Alcune proposte a carattere missionario:

- Pomeriggio missionario con varie attività
- Rosario missionario per bambini
- Messa per famiglie per la Giornata Missionaria Mondiale
- Concorso di disegno
- Azione dei Cantori della Stella



YOUNG
missio

Se vuoi essere contattato per info e materiali
scrivi a: chiara.uglietti@missio.ch

Pontificie Opere Missionarie in Svizzera
Centro pastorale S. Giuseppe
Via Cantonale 2A CH-6900 Lugano
Tel.: 091 966 72 42

San Nicolao: il patrono della Svizzera e della pace

San Nicolao della Flüe (1417-1487) è patrono della Svizzera e operatore di pace. Ha vissuto una vita di grande impegno per appianare conflitti. La sua festa ricorre il 25 settembre. Per preparare al meglio un'attività che lo riguarda, vi proponiamo un incontro zoom dove incontrare attività, sussidi didattici, immagini e musiche per gli allievi delle scuole e della catechesi.

GIOVEDÌ 27 AGOSTO, 20:15, piattaforma zoom:

Entra nella riunione in Zoom

<https://us06web.zoom.us/j/83577045029?pwd=iWCiVrkxAtfAnpYcEkj8tlj6qUkCbm.1>

ID riunione: 835 7704 5029

Codice d'accesso: 428672

L'agenda

Data	Orario	Attività	Relatore	Luogo
27 giugno	14.30-19.00	Giustizia e pace nella Bibbia	ABSI	Piattaforma zoom
20/21 agosto		Atelier La scuola in azione	DECS	Bellinzona SCC
25/ 26 agosto	20.15-21.15	(Ri)cominciare l'anno a scuola	E. Di Marco	Piattaforma zoom
27 agosto	20.15-21.15	San Nicolao: il patrono della Svizzera e della pace	E. Di Marco	Piattaforma zoom
Sabato 5 settembre	10.00	Messa inizio anno scolastico		Arbedo Chiesa San Giuseppe

Il prossimo numero sarà pubblicato venerdì 28 agosto 2026.

UIRSletter è un organo informativo dell'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico.

È pubblicato al venerdì, ogni due settimane, durante l'anno scolastico, tramite web e diffuso ad una mailing list.

c/o Centro San Giuseppe, via Cantonale 2A, CH 6900 LUGANO. +41 91 825 66 46